

la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Al Signore, che può mutare i nostri cuori di pietra in cuori di carne, rivolgiamo la nostra corale preghiera.

Diciamo insieme:

Dilata il nostro cuore, Signore.

Signore Dio, noi ti benediciamo, perché sei un Dio paziente e misericordioso. Quale che sia il nostro peccato tu ci mostri un volto di misericordia. Tu non dai per perduto nessuno. Ti preghiamo.

Signore Dio, noi ti benediciamo perché ci hai rivelato il tuo volto in Gesù di Nazaret: egli sedeva a pranzo con i peccatori e così ci insegnava a far cadere ogni separatezza, ogni sbarramento, ogni pregiudizio. Ti preghiamo.

Signore Dio, tu vedi come spesso siamo tentati di chiudere il nostro amore nelle logiche aride dei nostri calcoli umani. Aprici agli spazi immensi del tuo amore che non si arrende, che inventa, che spinge oltre. Ti preghiamo.

Signore Dio, togli dai nostri cuori ogni pretesa di superiorità, ogni presunzione di perfezione. Fa' di noi, peccatori perdonati, un segno vivente della

tua misericordia in mezzo agli uomini. Ti preghiamo.

Siamo, Signore, gli uomini e le donne dei calcoli e del contraccambio. Tu ci chiami a fissare il tuo volto di magnanimità e di misericordia per essere veramente figli di un Padre benevolo verso gli ingrati e i malvagi. Donaci il tuo Spirito, per Cristo nostro Signore. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, quest'offerta espressione della nostra fede; fa' che dia gloria al tuo nome e giovi alla salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

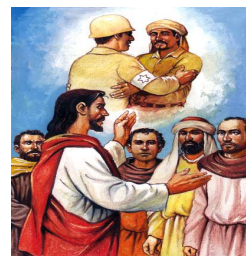
RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro», dice il Signore. (Lc 6,36)

DOPO LA COMUNIONE

Il pane che ci hai donato, o Dio, in questo sacramento di salvezza, sia per tutti noi pegno sicuro di vita eterna. Per Cristo nostro Signore. Amen.



Gesù con il suo messaggio è sempre contro-corrente. Lui è venuto e viene a scardinare consolidati rapporti di amicizia, di rispetto, di perdono. Il discepolo ama davvero solo se si apre all'unicità e all'universale, continuando ad amare parenti, amici ma anche chi ha atteggiamenti ostili e chi "non lo può vedere". Amare i nemici, dire bene di chi ci dice male, pregare per quelli che ci fanno soffrire è un mondo altro, una logica altra. Ma farla entrare nel tessuto ecclesiale del mondo creerebbe davvero una umanità e una storia tutte inedite.

ANTIFONA D'INGRESSO

Confido, Signore, nella tua misericordia. Gioisca il mio cuore nella tua salvezza, canti al Signore che mi ha benedificato. (Sal 12,6)

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. **Amen.**

C. Il Signore sia con voi.

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. Il Padre ci chiama ad essere misericordiosi. Egli è capace di trasformare i nostri cuori e di renderci idonei a benedire coloro che ci maledicono e a pregare per coloro che ci maltrattano. Chiediamogli di illuminare il nostro

Unità Pastorale Sant'Agostino, San Giorgio e
Sant'Antonio ai Ferrovieri

VII^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

24 febbraio 2019

cuore per testimoniare ai fratelli la sua misericordia. (Breve pausa di silenzio)

C. Signore, Davide avrebbe potuto uccidere Saul che lo odiava, ma non ha alzato la sua mano contro. Perdona la violenza delle nostre parole e dei nostri gesti, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Cristo, spesso ci fermiamo ad essere uomini di terra, carnali e tu ci inviti ad essere uomini spirituali. Perdona se troppo spesso lasciamo perdere ogni forma di spiritualità, abbi pietà di noi.

A. **Cristo, pietà.**

C. Signore, tu ci chiami ad una amore vasto che non si ferma solo su coloro che ci amano, ma spazia verso l'impossibile amore, quello dei nemici, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. **Amen.**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre, tu che togli i

peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. Padre clementissimo, che nel tuo unico Figlio ci riveli l'amore gratuito e universale, donaci un cuore nuovo, perché diventiamo capaci di amare anche i nostri nemici e di benedire chi ci ha fatto del male.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Il Signore ti aveva messo nelle mie mani e non ho voluto stendere la mano.

Dal primo libro di Samuele

26,2.7-9.12-13.22-23

In quei giorni, Saul si mosse e scese nel deserto di Zif, conducendo con sé tremila uomini scelti d'Israele, per cercare Davide nel deserto di Zif.

Davide e Abisài scesero tra quella gente di notte ed ecco, Saul dormiva profondamente tra i carriaggi e la sua lancia era infissa a terra presso il suo capo, mentre Abner con la truppa dormiva all'intorno. Abisài disse a Davide: «Oggi Dio ti ha messo nelle mani il tuo nemico. Lascia dunque che io l'inchiiodi a terra con la lancia in un sol colpo e non aggiungerò il secondo». Ma Davide disse ad Abisài: «Non ucciderlo! Chi mai ha messo la mano sul consacrato del Signore ed è rimasto impunito?».

Davide portò via la lancia e la brocca

dell'acqua che era presso il capo di Saul e tutti e due se ne andarono; nessuno vide, nessuno se ne accorse, nessuno si svegliò: tutti dormivano, perché era venuto su di loro un torpore mandato dal Signore.

Davide passò dall'altro lato e si fermò lontano sulla cima del monte; vi era una grande distanza tra loro. Davide gridò: «Ecco la lancia del re: passi qui uno dei servitori e la prenda! Il Signore renderà a ciascuno secondo la sua giustizia e la sua fedeltà, dal momento che oggi il Signore ti aveva messo nelle mie mani e non ho voluto stendere la mano sul consacrato del Signore».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 1

R. Il Signore è buono e grande nell'amore.

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici. **R/.**

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia. **R/.**

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Non ci tratta secondo i nostri peccati e non ci ripaga secondo le nostre colpe. **R/.**

Quanto dista l'oriente dall'occidente, così egli allontana da noi le nostre colpe. Come è tenero un padre verso

i figli, così il Signore è tenero verso quelli che lo temono. **R/.**

Seconda Lettura

Come eravamo simili all'uomo terreno, così saremo simili all'uomo celeste.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 15,45-49

Fratelli, il primo uomo, Adamo, divenne un essere vivente, ma l'ultimo Adamo divenne spirito datore di vita.

Non vi fu prima il corpo spirituale, ma quello animale, e poi lo spirituale.

Il primo uomo, tratto dalla terra, è fatto di terra; il secondo uomo viene dal cielo. Come è l'uomo terreno, così sono quelli di terra; e come è l'uomo celeste, così anche i celesti.

E come eravamo simili all'uomo terreno, così saremo simili all'uomo celeste.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

R. Alleluia.

† Vangelo

Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.

Dal vangelo secondo Luca 6,27-38

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chie-

de, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro.

E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi.

Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.

Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.

E in Gesù Cristo,

Suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente:

di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,